Corriere Romagna

CONFINDUSTRIA ROMAGNA

Data 03/12/2022

Pagina 3

Foglio 1

Primo Piano

AIUTO SOTTO FORMA DI WELFARE AZIENDALE

La ditta Amadori offre 300 euro anti-inflazione a ogni lavoratore

Misura da 2,6 milioni di euro totali per dare una boccata d'ossigeno a 8.700 dipendenti del Gruppo avicolo

Lavoratori dell'azienda Amadori in un momento di relax

CESENA

Ognuno degli oltre 8.700 lavoratori della ditta Amadori, gigante del settore avicolo che ha il proprio quartier generale a San Vittore di Cesena, riceverà 300 euro netti in busta paga per recuperare un po' di potere d'acquisto, eroso dall'inflazione galoppante. Complessivamente l'impegno economico aggiuntivo per questa misura ammonta a 2,6 milioni di euro, che verranno messi a disposizione a partire da metà dicembre attraverso strumenti di welfare aziendale.

Dall'azienda spiegano che la decisione, di cui beneficeranno sia gli impiegati che gli operai, è stata presa per supportarli «in questo delicato momento socio-economico».

È un modo anche per esprimere riconoscenza al personale che sta contribuendo ai successi imprenditoriali ottenuti dall'azienda, ce sono palpabili nei bilanci e non sono solo merito di chi regge le redini dell'impresa ma anche di chi nei vari reparti produttivi, così come negli uffici, si fa carico di un lavoro che richiede non pochi sacrifici.

«Il nostro Gruppo chiuderà l'esercizio 2022 con risultati e ricavi in crescita, nonostante l'incremento dei costi operativi, dal prezzo delle materie prime a quello dell'energia - fa sapere Denis Amadori - Questa performance è stata resa possibile grazie all'impegno quotidiano di tutti i nostri collaboratori, che abbiamo deciso di sostenere attraverso un contributo economico immediatamente disponibile».

L'iniziativa rientra in una serie di azioni di welfare aziendale intraprese dall'azienda e si aggiunge al costante impegno all'insegna della "corporate social responsibility", promosso da Amadori su tutti i territori in cui opera.

L'azienda cesenate è stata fondata nel 1969 e oggi tra i leader del comparto agroalimentare. Da sempre specialista del settore avicolo, con una quota di mercato di circa il 30% sul totale carni di questo tipo in Italia, sta estendendo la propria offerta a tutto il campo delle proteine: bianche, rosa e verdi.

Amadori, che può contare sulla collaborazione di oltre 9.200 persone, che lavorano tutte in Italia, si distingue sul mercato per la gestione integrata della propria filiera, che è formata da 5 stabilimenti di trasformazione alimentare, 5 incubatoi, 4 mangimifici e 1 in conto lavorazione, oltre 800 allevamenti sia a gestione diretta che in convenzione, 3 piattaforme logistiche e 19 centri di distribuzione fra filiali e agenzie, che garantiscono una distribuzione capillare.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

il Resto del Carlino
edizione Cesena

CONFINDUSTRIA ROMAGNA

Data 03/12/2022
Pagina 4
Foglio 1

Cesena **Premi di Natale**

Trecento euro di buoni per i dipendenti Amadori

Saranno erogati a oltre 8.700 impiegati e operai a fronte dell'impegno profuso per il raggiungimento degli ottimi risultati previsti per il 2022

Un totale di oltre 2,6 milioni di euro destinato a più di 8.700 collaboratori, ai quali andranno 300 euro netti ciascuno: il gruppo Amadori ha deciso di sostenere i suoi lavoratori dipendenti con qualifica di impiegati e operai con un aiuto per affrontare l'aumento del costo della vita.
La decisione è stata presa dai vertici dell'azienda per supportare i collaboratori in questo delicato momento socio-economico e si concretizza in un contributo che sarà erogato alla comunità aziendale nei prossimi giorni.
«Il nostro gruppo chiuderà l'esercizio 2022 con ricavi e utili in crescita, nonostante l'incremento dei costi operativi, dai prezzi delle materie prime a quelli dell'energia – ha dichiarato il vice presidente Denis Amadori –. Questa performance è stata resa possibile grazie all'impegno quotidiano di tutti i nostri collaboratori, che abbiamo deciso di sostenere attraverso un contributo economico immediatamente disponibile».
Il welfare aziendale è l'insieme di iniziative, beni e servizi che ogni azienda può mettere a disposizione dei propri dipendenti con lo scopo di aumentare il loro benessere e favorire la conciliazione tra vita privata e professionale. Nel Cesenate è già stata sperimentata con successo da diverse aziende.
All'interno delle politiche di welfare non sono previste erogazioni dirette in denaro, ma importi erogati dall'azienda spendibili in beni e servizi che non sono sottoposti alle trattenute fiscali e previdenziali della retribuzione convenzionale.

WELFARE AZIENDALE

Consente un notevole risparmio dei prelievi fiscali e previdenziali sia per l'azienda che per il lavoratore

L'azienda può erogare ai dipendenti buoni spesa e carburante, oppure da spendere per sport e benessere, viaggi, cultura e tempo libero, istruzione e formazione, assistenza alla famiglia, mutui, trasporto pubblico, salute e previdenza. Il vantaggio del welfare aziendale è notevole sia per l'azienda che per il dipendente: a fronte di un'erogazione di 1.000 euro, l'azienda risparmia circa 400 euro di oneri che avrebbe dovuto sostenere se la somma fosse stata inserita in busta paga; analogo il vantaggio per il dipendente: a fronte dell'erogazione di 1.000 euro lordi in busta paga, si ritroverebbe con circa 600 euro netti.

La sala ristoro dello stabilimento per la lavorazione del pollo

Può essere convertito in welfare aziendale anche il premio di produttività o di risultato; in questo caso il vantaggio per l'azienda è lo stesso, mantre per il lavoratore il risparmio è di circa il venti per cento: a fronte di un'erogazione di 1.000 euro, il dipendente ottiene una capacità di spesa di circa 800 euro.
«L'iniziativa – si legge in una nota diffusa dall'Amadori – è l'ultima in ordine di tempo di una serie di azioni di welfare aziendale intraprese dall'azienda e si aggiunge al costante impegno in ambito Corporate Social Responsibility promosso da Amadori su tutti i territori in cui opera».

re.ce

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.